

glio che questa interrogazione sia aggiunta alle altre?

**Giolitti, presidente del Consiglio.** Sì, onorevole presidente.

**Presidente.** Resta allora così stabilito.

Intende l'onorevole presidente del Consiglio di rispondere alle interrogazioni separatamente o complessivamente?

**Giolitti, presidente del Consiglio.** Credo opportuno di rispondere a tutte complessivamente, poichè si comprende che esse sono talmente connesse che dovrei ripetere a ciascuno molte delle cose dette ad altri.

**Presidente.** Resta dunque così inteso.

Si dia lettura delle interrogazioni.

**Adamoli, segretario.** Si trovano iscritte nell'ordine del giorno le seguenti interrogazioni:

1. **DI RUDINI.** — *Al presidente del Consiglio.* — Per conoscere se sia vero che siansi constatate tali irregolarità in qualche istituto di emissione da determinare un nuovo indirizzo nella politica bancaria del Governo.

2. **COMANDINI.** — *Ai ministri dell'interno e guardasigilli.* — Sulle cause che determinarono il Governo a denunziare all'autorità giudiziaria il senatore Bernardo Tanlongo, e ad autorizzarne l'arresto.

3. **SOCCL.** — *Al presidente del Consiglio ed al ministro del tesoro.* — Sui criteri che hanno indotto il Governo ad affrettare la fusione degli Istituti di credito per azioni, mentre dura tuttora l'inchiesta governativa sui medesimi.

4. **DE BERNARDIS.** — *Al presidente del Consiglio e al ministro d'agricoltura e commercio.* — Se esista negli uffici del Ministero il rapporto Biagini allegato alla relazione Alvisi; se il testo pubblicatone ora dai giornali sia esatto; e se il Governo ne aveva conoscenza, quando fu presentata la proposta di legge 6 dicembre ultimo sugli Istituti d'emissione.

5. **DE MARTINO.** — *Al presidente del Consiglio.* — Per sapere se, prima di dar luogo a qualsiasi discussione sul riordinamento bancario, egli intenda, comunicando integralmente la relazione della ispezione sugli Istituti di emissione, che piena luce sia fatta sopra uomini e cose.

6. **CENTURINI.** — *Ai ministri di agricoltura e commercio e delle finanze.* — Sui criteri e sul modo con cui intendono provvedere nel pros-

simo progetto di legge sulle Banche di emissione a tutela dell'interesse pubblico e del credito generale dello Stato relativamente alle cautele da darsi per parte degli amministratori degli Istituti medesimi.

7. **BARZILAI.** — *Al presidente del Consiglio.* — Se per distruggere o ridurre a proporzioni di verità accuse e sospetti che in questi giorni facilmente sono diffusi reputi opportuno che la Commissione per la inchiesta bancaria allegli ai rendiconti delle ispezioni l'elenco delle sofferenze effettive o larvate risultanti dai portafogli degli Istituti di emissione.

8. **ODESCALCHI.** — *Al presidente del Consiglio.* — Per sapere se non istimi opportuno di nominare una Commissione d'inchiesta di senatori e deputati col mandato di sceverare le calunnie dalle possibili compromissioni di uomini politici nella questione delle banche.

9. **PRINETTI.** — *Al ministro guardasigilli.* — Se è vero che in questi giorni siano state fatte dall'autorità politica nelle case Tanlongo e Lazzaroni e nella Banca Romana perquisizioni e asportazioni di documenti, che sarebbero state di competenza dell'autorità giudiziaria; se è vero che il giudice istruttore abbia aspettato quattro giorni dopo l'arresto a interrogare il commendatore Tanlongo; e quali provvedimenti abbia preso il ministro per impedire il ripetersi di simili inconvenienti.

10. **SONNINO.** — *Al ministro di grazia e giustizia.* — Se è vero: 1° che l'arrestato Direttore generale della Banca Romana non sia stato ancora interrogato dal giudice istruttore; 2° che le carte sequestrate in perquisizioni fatte presso qualche amministratore della Banca Romana o alla sede della Banca stessa, siano state rimesse all'autorità politica prima che all'autorità giudiziaria.

**Presidente.** L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di rispondere alle interrogazioni testè lette.

**Giolitti, presidente del Consiglio.** (*Segni di attenzione*). Come ho detto, si tratta di materia così complessa e formante un tutto unico, che io credo opportuno, oltrechè rispondere contemporaneamente, per quanto sarà possibile, a tutti gli interroganti, di rispondere anche a quelle interrogazioni che si sono dirette ad altri dei miei colleghi; perchè una materia così connessa difficilmente si potrebbe scindere tra ciò che riguarda la competenza